



Novembre 2018

MERCATO UNICO

Il mercato unico: la migliore risorsa dell'Europa in un mondo che cambia

Il mercato unico è una delle maggiori realizzazioni dell'UE: semplifica la vita quotidiana dei cittadini e delle imprese e promuove la crescita e la creazione di posti di lavoro. È il cuore pulsante dell'UE.



Con un PIL pari a 15 000 miliardi di euro, il mercato unico dell'UE è una delle **più grandi economie al mondo**.



Rappresenta oltre **500 milioni di consumatori** e **21 milioni di PMI**.



I vantaggi economici del mercato unico ammontano all'**8,5% del PIL dell'UE**.

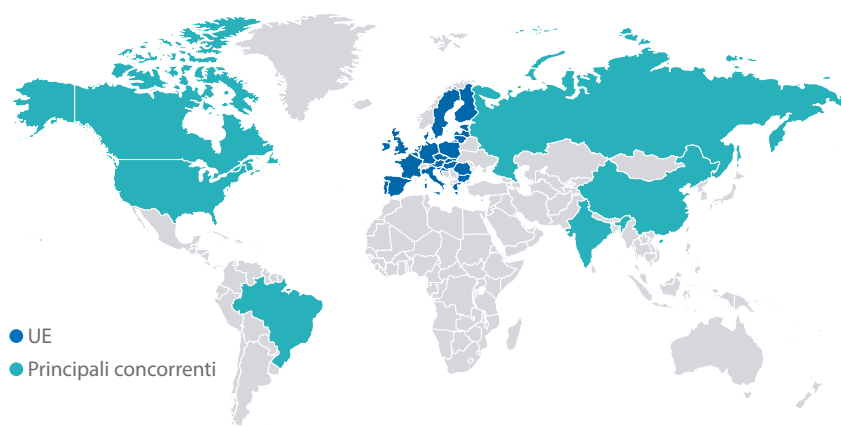
Grazie al mercato unico, persone, merci, servizi e denaro possono circolare nell'UE quasi con la stessa facilità con cui si muovono all'interno di un singolo paese. Queste quattro libertà indivisibili sono diventate parte integrante della vita quotidiana in Europa.

Il mercato unico è un potente motore della nostra prosperità e ricchezza, della competitività della nostra industria e della posizione e dell'influenza del nostro continente nel mondo.

Per sfruttare appieno il suo potenziale nell'era digitale e garantire una crescita sostenibile della nostra economia, il mercato unico deve funzionare in modo adeguato e adattarsi continuamente a un mondo in rapida evoluzione.

Insieme siamo più forti

Nonostante la crescita costante dell'Europa, la nostra importanza relativa rispetto al resto del mondo è in calo. Entro il 2050 la quota della popolazione e del PIL dell'Europa è destinata a diminuire rispetto al resto del mondo.



Il rischio di frammentazione e la tentazione di innalzare barriere nazionali sono realtà concrete. Tuttavia, in un mondo in cui occorre affrontare la concorrenza di economie delle dimensioni di interi continenti, l'Europa deve unire le forze e approfondire l'integrazione, in modo che il nostro mercato unico rimanga il nostro principale punto di forza e una fonte di opportunità. Approfondire e rafforzare il mercato unico renderà l'Europa ancora più attraente per i partner commerciali internazionali e offrirà un ulteriore effetto leva sulla scena internazionale.



Novembre 2018

MERCATO UNICO

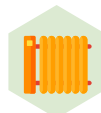
Garantire benefici a tutti

Negli ultimi 25 anni il mercato unico ha migliorato la vita dei nostri cittadini e agevolato le attività delle nostre imprese. I cittadini dell'UE possono studiare, vivere, fare acquisti, lavorare e andare in pensione in qualunque paese dell'UE e usufruire di prodotti provenienti da tutta Europa. Le imprese hanno potuto espandere le loro attività e offrire ai consumatori una scelta più ampia, prodotti più innovativi e prezzi migliori grazie alla diminuzione degli ostacoli tecnici, giuridici e burocratici. Il mercato unico è particolarmente importante per le piccole imprese e le start-up, in quanto consente loro di attirare investimenti per crescere in tutta l'UE e a livello mondiale. Nel contempo l'UE si adopera per garantire che queste libertà più ampie non compromettano l'equità, la tutela dei consumatori e la sostenibilità ambientale.

Il mercato unico: cosa fa per te?



17 milioni di europei vivono o lavorano in un paese dell'UE **diverso** dal proprio.



Grazie alla concorrenza a livello dell'UE, i cittadini possono scegliere il proprio **fornitore di energia** e cambiare **fornitore di servizi di telecomunicazioni** in modo semplice e rapido.



Più di **9 milioni di persone** hanno partecipato al programma **Erasmus**.



I consumatori possono **annullare o restituire gli acquisti online** entro 14 giorni senza indicare un motivo. Le merci difettose possono essere restituite entro 2 anni senza costi aggiuntivi.



La **tessera europea di assicurazione malattia** consente di avere accesso alle cure mediche necessarie dal punto di vista medico e prestate da operatori sanitari pubblici durante un soggiorno temporaneo in qualsiasi paese dell'UE.



La **normativa dell'UE sui prodotti** impone obblighi di sicurezza tra i più rigorosi al mondo.



Il **costo delle chiamate nazionali è diminuito** di due terzi. Si può cambiare facilmente fornitore di servizi di telecomunicazione e si possono fare chiamate, inviare SMS e utilizzare il traffico di dati in qualsiasi paese dell'UE come si fa nel proprio.



I **consumatori possono chiedere un risarcimento** alla compagnia aerea se arrivano a destinazione con oltre 3 ore di ritardo.



È possibile effettuare un **pagamento elettronico in euro nel mercato unico** con la stessa facilità con cui lo si fa nel proprio paese.



I **depositi bancari fino a 100 000 €** sono sempre protetti.



Le autorità pubbliche **spendono il denaro dei contribuenti in modo più efficiente** per prodotti e servizi pubblici (2 000 miliardi di € all'anno) grazie ad **appalti aperti e trasparenti**.



793 000 PMI hanno già beneficiato dei finanziamenti e del sostegno del piano Juncker.



Tutti i prodotti importati da paesi terzi devono **rispettare le nostre norme**.



Gli europei possono contare su **norme in materia di salute, igiene e alimenti fra le più rigorose** al mondo.



Le imprese possono beneficiare di **norme IVA semplificate** e di norme comuni che consentono di presentare un'unica dichiarazione dei redditi per tutte le loro attività nell'UE.



I cittadini europei possono utilizzare i loro **abbonamenti digitali in tutti i paesi dell'UE**.



Inoltre possono farsi riconoscere i **diritti pensionistici** da lavoro maturati **in un altro paese dell'UE**.



Ora hanno **più controllo sui loro dati personali** e sul modo in cui vengono trattati da terzi, compreso il diritto all'oblio.



Novembre 2018

MERCATO UNICO

Il mercato unico: un motore per la competitività

Il mercato unico consente alle imprese di creare legami e integrarsi reciprocamente in modo da creare nuovi prodotti e immetterli sul mercato in tutta Europa, senza barriere doganali o tecniche. Le catene del valore europee consentono alle aziende di accedere a fattori di produzione più diversificati, di migliore qualità e meno costosi, cosa che ne aumenta la competitività a livello mondiale. Il mercato unico riduce la vulnerabilità delle imprese in caso di shock collegati all'offerta o alla domanda in segmenti del mercato o paesi specifici e facilita una maggiore integrazione tra l'industria manifatturiera e i servizi.



Oltre alle misure di regolamentazione, l'UE sostiene il mercato unico migliorando il contesto degli investimenti e la disponibilità e l'accesso al capitale, ai talenti, alle infrastrutture e al sostegno alle imprese in tutta l'UE.





Novembre 2018

MERCATO UNICO

È ora di rinnovare l'impegno per il mercato unico

Realizzare oggi una più profonda integrazione richiede più coraggio politico rispetto a 25 anni fa e maggiori sforzi per colmare il divario tra retorica e risultati.

Il mercato unico si basa sulla fiducia che tutti rispettino le regole concordate. Gli Stati membri devono essere rigorosi nell'attuare e nell'applicare le norme dell'UE e astenersi dall'introdurre nuovi ostacoli.

La Commissione invita inoltre il Parlamento europeo e il Consiglio ad adottare una serie di proposte fondamentali in merito alla tabella prima della fine della presente legislatura. Effettivamente, negli ultimi quattro anni la Commissione ha presentato un ambizioso pacchetto di misure per approfondire il mercato unico e renderlo più equo. In particolare, con la strategia per il mercato unico, l'Unione dei mercati dei capitali e la strategia per il mercato unico digitale, la Commissione ha presentato 67 proposte, 44 delle quali devono ancora essere adottate. La Commissione ha inoltre presentato altre proposte chiave in settori quali i servizi, l'economia dei dati, lo sviluppo circolare e sostenibile e le garanzie proposte nei settori dell'occupazione, della fiscalità e del diritto societario.



Adattare il mercato unico a un mondo che cambia

Per rimanere una fonte di crescita e di opportunità, il mercato unico deve continuare ad adattarsi ai cambiamenti e alle nuove sfide che si presentano. Esiste un forte potenziale per un'ulteriore integrazione economica nei settori dei servizi, dei prodotti, della fiscalità e delle industrie di rete. Occorrerà fissare obiettivi ambiziosi per affrontare le nuove sfide ed evitare che si creino barriere in settori strategici per il futuro, ad esempio l'economia digitale, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare e quella a basse emissioni di carbonio.



Print ISBN 978-92-79-97373-4 doi:10.2873/084609
 PDF ISBN 978-92-79-97367-3 doi:10.2873/82895
 ET-04-18-982-IT-C
 ET-04-18-982-IT-N